

SDG 7. Affordable and clean energy. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



L'obiettivo del SDG 7 è di “assicurare l'accesso universale a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni”.

Lo sviluppo della nostra società è dipeso da fonti di energia non rinnovabili quali il petrolio, il carbone, il metano, per loro natura destinate a esaurirsi e che costituiscono la maggiore minaccia per il clima e la salute dell'uomo.

La lotta al cambiamento climatico richiede in primo luogo, e in tempi rapidi, una transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio. L'idea della *Just Transition*, la giusta transizione all'insegna della solidarietà e della tutela dei diritti umani, della salvaguardia e creazione di posti di lavoro dignitosi ([Convenzione-quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici -COP-24](#)), è stata rilanciata dal piano di investimenti del [Green Deal europeo](#). Il passaggio a un'economia verde, in grado di migliorare il benessere sociale e garantire al contempo competitività economica e salvaguardia ambientale, richiede un ripensamento del rapporto tra energia e attività economiche e il passaggio da un sistema di produzione energivoro e scarsamente sostenibile, a un nuovo modello di sviluppo economico basato sul risparmio energetico e sulla diversificazione delle fonti di energia.

Secondo il [Rapporto ISTAT 2020](#), in Italia, la quota di consumo di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia ha registrato nel 2018 una lieve diminuzione, attestandosi al 17,8% (-0,5 %). L'Italia rientra comunque tra i Paesi Ue che hanno già raggiunto il target nazionale fissato per il 2020. A livello regionale, le Regioni capofila sono la Valle d'Aosta, le Province Autonome di Trento e Bolzano con Sardegna e Puglia che aumentano le quote di fonti rinnovabili al 30%. Un dato positivo è poi quello che riguarda la diminuzione della percentuale di popolazione che ha problemi a riscaldare adeguatamente la propria abitazione (14,1%).

I Target

Il goal 7 è strutturato in 3 target da raggiungere entro il 2030 e 2 misure di attuazione: tra questi rientra l'incentivazione alla cooperazione internazionale, alla ricerca energetica e alla tecnologia e il progressivo abbandono dei combustibili fossili

7.1: Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

7.a: Accrescere entro il 2030 la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle tecnologie legate all'energia pulita - comprese le risorse rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie di combustibili fossili più avanzate e pulite - e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita

7.b Implementare entro il 2030 le infrastrutture e migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, specialmente nei Paesi meno sviluppati, nei piccoli Stati insulari e negli Stati in via di sviluppo senza sbocco sul mare, conformemente ai loro rispettivi programmi di sostegno.

Considerazioni e informazioni di carattere generale e relative all'impatto derivante dalla pandemia da Covid-19

- La povertà energetica è comunque presente nel nostro Paese ed è un problema che può essere affrontato oltre che con misure di sostegno al reddito, attraverso interventi di miglioramento delle performance energetiche degli edifici e dei sistemi impiantistici anche secondo i nuovi indirizzi del D.lgs 48/2020 che recepisce la Direttiva UE 2018/844 (cfr. efficientamento, autoproduzione, comunità energetiche, altro)
- Si stima un aumento della quota di energie rinnovabili sia sul consumo finale che sul consumo primario di energia, dovuto alla diminuzione dei consumi energetici primari e finali, più che a una maggiore produzione di energia da fonti rinnovabili. Impossibile è, invece, valutare la direzione dell'efficienza energetica, in quanto si stima una diminuzione sia del PIL sia del consumo primario di energia, senza poter individuare quale dei due abbia l'intensità maggiore.

Il posizionamento del Lazio

Goal 7 - energia rinnovabile e accessibile

Indicatore composto per territorio e anno - Anni 2010-2017 (Numero indice=100 per Italia 2010)

